

Nella imboccatura del fiume *Mindanao* si dà moltissima rena, e l'acqua non è più profonda di dieci o undici piedi, di modo che un Vascello alquanto grande non vi può entrare facilmente.

I *Mindanaiti* si dice, che sieno Uomini perspicaci, savj, ed attivi, quando vogliono intraprendere qualche cosa: ma per ordinario sono pigri, dati al rubare, e nemici della fatica, non volendo metter mano a niuna cosa se non necessitati dalla fame. I nostri Scrittori attribuiscono la loro pigrizia, e negligenza principalmente alla Tirannia del Governo, che non lascia loro il libero godimento de' guadagni ed acquisti; e per ciò essi non si prendono pena di applicare a verun mestiere, o lavoro.

Gli Uomini sono delicati di membra, scarni di corporatura, di testa piccola, faccia tonda, occhi minuti e neri, fronte schiacciata, naso piccolo, bocca larga, labbri rossi e sottili, capelli neri e fini, e procurano di farsi ancora i denti neri, come accostumasi in altre parti dell'India. Sono di color gialliccio, più chiaro però degli altri loro vicini: portano le unghie, specialmente quella del pollice sinistro, molto lunghe, nè le tagliano mai, ma solamente le raschiano, avendo tutta la cura di farle crescere.

Hanno una certa gravità nel loro procedere, che i nostri Viaggiatori chiamano superbia, e prefunzione: per altro ricevono i Forestieri con molta civiltà, e dimestichezza, dando loro molta libertà; ma se vengono offesi in alcun modo, sono implacabili, e cercano ogni via di vendicarsi, adoperando a tal fine insidiosamente anche il veleno, e l'assassinamento.

Por-